

*Ufficio Scolastico Regionale
Ufficio IV- Ordinamenti scolastici. Dirigenti Scolastici*

**«Carta dei diritti e dei doveri delle
studentesse e degli studenti in
alternanza»**

7 febbraio 2018

Sala Ovale

**Incontro con il Coordinamento regionale delle Consulte
Provinciali Studentesche**

La Legge 107/2015 art.1 comma 33

La Legge 107/2015 estende e consolida la metodologia dell'alternanza scuola lavoro nel curriculum degli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, prevedendo un monte ore obbligatorio per tutti gli studenti.

“Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro ..., sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio”

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO : UNA METODOLOGIA DIDATTICA

- ✓ I percorsi di ASL sono parte integrante del curriculum scolastico
- ✓ Gli esiti di apprendimento sono coerenti con il percorso di studi
- ✓ La valutazione degli esiti di apprendimento in ASL è da ricondursi agli esiti previsti in ambito disciplinare/interdisciplinare

“ le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro” Guida Operativa ASL
Miur , p. 27

Legge 107/2015 art.1 comma 37

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

«Ai fini dell'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro, delle attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nel caso di coinvolgimento di enti pubblici, sentito il Forum nazionale delle associazioni studentesche di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni, è adottato un regolamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con cui è definita la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio»

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

Con Decreto Interministeriale 195 del 3 novembre 2017 (G.U. 21.12.2017, n. 297) è stato adottato il “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro”, che disciplina i diritti e doveri degli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale, erogati in regime di sussidiarietà dagli istituti professionali di Stato, impegnati nei percorsi di alternanza.

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

I diritti (art.4)

- ❑ un **ambiente di apprendimento favorevole** alla crescita della persona e ad una formazione qualificata, coerente con l'indirizzo di studio seguito, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- ❑ una ampia e dettagliata **informazione sul progetto e sulle sue finalità educative e formative**, oltre che sul percorso formativo personalizzato in cui vengono declinati le competenze attese e gli obblighi che derivano dall'attività in contesto lavorativo;
- ❑ per gli **studenti con disabilità**, i percorsi di alternanza sono realizzati in modo da **promuovere l'autonomia nell'inserimento nel mondo del lavoro**;
- ❑ il **supporto di un tutor interno** designato dall'istituzione scolastica e di un **tutor della struttura ospitante**. Al termine delle attività, gli studenti hanno diritto a prendere visione e sottoscrivere le relazioni predisposte dai tutor;

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

I diritti (art.4)

- ❑ il **riconoscimento dei risultati** di apprendimento conseguiti alla fine di ciascun percorso di alternanza, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali. A tal fine i tutor forniscono al consiglio di classe elementi utili alle valutazioni periodiche e finali dello studente e ai fini dell'ammissione agli esami di Stato. Le competenze sono certificate dall'istituzione scolastica;
- ❑ esprimere una **valutazione** sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza effettuato rispetto al proprio indirizzo di studio, anche ai fini orientativi, sia durante lo svolgimento del percorso, sia alla sua conclusione. A tal fine, l'istituzione scolastica predispone appositi strumenti di valutazione.

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

I doveri (art.4)

- ❑ rispettare le **regole di comportamento**, funzionali e organizzative della struttura ospitante, nonché il regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza;
- ❑ garantire l'**effettiva frequenza delle attività formative erogate dal soggetto ospitante** (ai fini della validità è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore previsto dal progetto);
- ❑ rispettare le **norme in materia di igiene, salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro;
- ❑ ottemperare agli **obblighi di riservatezza** per quanto attiene a dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza in alternanza.
- ❑ **relazionare, al termine dell'attività di alternanza**, in merito all'esperienza svolta, con le modalità individuate di concerto tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante.

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

Provvedimenti disciplinari (art.4)

Gli eventuali **provvedimenti disciplinari** conseguenti all'infrazione delle regole previste all'art.4 del Regolamento sono adottati dall'istituzione scolastica secondo le procedure previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (decreto n. 249/1998 e successive modifiche) nonché dal regolamento d'Istituto.

Reclami

Gli studenti destinatari dei provvedimenti disciplinari possono presentare reclamo avverso i medesimi alla scuola di appartenenza (art.5 decreto 249/1998) entro 30 gg.

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

Salute e sicurezza (art.5)

- ❑ Gli studenti ricevono preventivamente dall'istituzione scolastica una **formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, certificata e riconosciuta a tutti gli effetti, ed integrata con la formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante. È di competenza dei dirigenti scolastici l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ❑ Il **numero di studenti ammessi in una struttura è determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche ed organizzative** della struttura ospitante, nonché in ragione della tipologia di rischio cui appartiene la medesima struttura ospitante (proporzione numerica studenti/tutor della struttura ospitante non superiore al rapporto di 5 a 1 per il rischio alto, 8 a 1 per il rischio medio e 12 a 1 per il rischio basso)

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

Salute e sicurezza (art.5)

- ❑ Agli studenti è garantita la **sorveglianza sanitaria, nei casi previsti dalla normativa vigente**, a cura delle aziende sanitarie locali, fatta salva la possibilità di regolare, nella convenzione tra queste ultime e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri ad essa conseguenti.
- ❑ Gli studenti, in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti, sono **assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e coperti da una assicurazione per la responsabilità civile verso terzi**, con relativi oneri a carico dell'istituzione scolastica. Le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purchè ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza.

D.I. 195 del 3/11/2017

Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

Commissione territoriale per l'alternanza scuola-lavoro (art.6)

Presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale è istituita la **Commissione territoriale per l'alternanza scuola-lavoro**, con lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni del regolamento sul territorio regionale composta da :

- ❑ Direttore Generale USR (o suo delegato)
- ❑ 3 studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti
- ❑ 2 docenti, 1 Dirigente Scolastico, 1 rappresentante della Regione e 1 genitore designati dal Direttore Generale USR

La Commissione resta in carica 2 anni.

D.I. 195 del 3/11/2017

**Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli
studenti in alternanza**

**Commissione territoriale per l'alternanza scuola-
lavoro : presentazione reclami (art.6)**

- ❑ Gli studenti di scuola secondaria superiore o i soggetti aventi la potestà genitoriale possono presentare reclamo all'Ufficio Scolastico Regionale competente contro le violazioni delle norme di cui agli articoli 2,3,4 e 5 del regolamento commesse in relazione all'organizzazione dei percorsi di alternanza, o a disposizioni emanate dalle istituzioni scolastiche in contrasto al regolamento.
- ❑ Il Dirigente, o altro Dirigente delegato, decide sul reclamo avvalendosi dell'istruttoria della Commissione, effettuata esclusivamente in base all'esame della documentazione presentata entro 30 gg

Piattaforma per l'alternanza scuola-lavoro

Il Miur ha recentemente messo a disposizione di studenti, scuole e strutture ospitanti la **piattaforma on line per l'Alternanza**, accessibile dal portale www.istruzione.it/alternanza/, nelle modalità ivi indicate, per semplificare la gestione dei percorsi di Alternanza, le cui funzionalità sono in fase di attivazione e/o implementazione.

Piattaforma per l'alternanza scuola-lavoro

La Piattaforma, anche integrando i sistemi informativi del Miur e di Unioncamere (Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola di Unioncamere) consente :

- ❑ il **Matching** fra domanda e offerta (scuola e azienda)
- ❑ la **Produzione e gestione documentale**
- ❑ l'erogazione agli studenti la **Formazione sulla sicurezza** (modulo in modalità e-learning sulla sicurezza generale realizzato grazie ad un'intesa con INAIL) **sulla sicurezza**

Piattaforma per l'alternanza scuola-lavoro

- ❑ la **Valutazione dei percorsi** :
 - ✓ da un punto di vista delle competenze acquisite (**da parte di scuole e strutture ospitanti**)
 - ✓ da un punto di vista dell'efficacia e della coerenza del percorso rispetto al proprio indirizzo di studio (**da parte degli studenti**).

Piattaforma per l'alternanza scuola-lavoro

- ❑ la **Segnalazione «Bottono Rosso»** da parte degli studenti di casi di **criticità che impediscono** la realizzazione del proprio percorso di **Alternanza**

NB. Non è quindi uno strumento per rappresentare casi di **«insoddisfazione» dell'esperienza effettuata**, che rientrano nella **«valutazione del percorso»** da parte dello studente.

Piattaforma per l'alternanza scuola-lavoro

Gestione segnalazioni Bottone rosso :

- ❖ Le eventuali segnalazioni di criticità prevedono l'attivazione di un Gruppo di Intervento a livello territoriale (USR competente) ed uno a livello centrale (MIUR) per la relativa soluzione.

Osservatorio nazionale

Con comunicato stampa del 30 gennaio 2018, è stata annunciata la costituzione da parte della Ministra Valeria Fedeli di un ulteriore strumento finalizzato a monitorare la qualità dei percorsi di alternanza scuola lavoro : l'Osservatorio nazionale per monitorare la qualità dell' Alternanza Scuola-Lavoro.

L'Osservatorio “avrà un ruolo centrale nel monitoraggio: metterà intorno ad un tavolo tutti gli attori coinvolti, a partire dalle studentesse e dagli studenti e dai loro docenti e dirigenti scolastici. Ovvero coloro che vivono e attuano l'Alternanza. L'Osservatorio sarà un luogo di dibattito e confronto, ma sarà anche molto operativo: ogni sei mesi si prevede un report sullo stato di attuazione dell'Alternanza, con un'attenzione specifica agli obiettivi qualitativi, oltre che quantitativi.

Osservatorio nazionale

L'Osservatorio seguirà anche l'aggiornamento della Guida operativa per le scuole e suggerirà Linee guida in relazione ai Protocolli di intesa sull'Alternanza.

Sarà composto da 25 componenti che saranno individuati tra i rappresentanti di studentesse e studenti, di docenti, di dirigenti scolastici, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Conferenza delle Regioni e delle imprese e tra i dirigenti e i funzionari del MIUR. I lavori potranno essere aperti di volta in volta anche ad esperti di istituzioni formative e di ricerca, imprese, associazioni, per un eventuale loro contributo

D.Lgs 81/2015 e D.I. 12/10/2015, DGR ER 963/2016

Scuola e Lavoro : Apprendistato di primo livello

A differenza dell'Alternanza scuola-lavoro, l'apprendistato è un contratto di lavoro individuale stipulato con un datore di lavoro e finalizzato alla formazione e all'inserimento lavorativo dei giovani.

Vi sono 3 tipologie di apprendistato:

- 1. Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (primo livello)**
2. Apprendistato professionalizzante
3. Apprendistato di alta formazione e di ricerca

D.Lgs 81/2015 e D.I. 12/10/2015, DGR ER 963/2016

Scuola e Lavoro : Apprendistato di primo livello

L'apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore è un contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Destinatari

Giovani iscritti al II, III, IV e V anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore.

Durata

La durata del contratto **non può essere inferiore a 6 mesi né superiore a 4 anni** e può essere prorogata fino a un anno nel caso in cui, al termine del percorso formativo, l'apprendista non abbia conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore.

D.Lgs 81/2015 e D.I. 12/10/2015, DGR ER 963/2016

Scuola e Lavoro : Apprendistato di primo livello

Obblighi formativi

La durata annua della formazione è ripartita in:

70% dell'orario di formazione esterna (a scuola) per il II anno, 65% per il III, IV e V anno;

30% dell'orario di formazione interna (in azienda) per il II anno, 35% per il III, IV e V anno.

L'organizzazione didattica della parte formativa è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali di istruzione.

La formazione esterna è realizzata dalle **istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado** presenti nel territorio regionale.

D.Lgs 81/2015 e D.I. 12/10/2015, DGR ER 963/2016

Scuola e Lavoro : Apprendistato di primo livello

In ambito regionale sono stati avviati nell'a.s. 2016-2017 percorsi sperimentali di apprendistato biennali (classi quarta e quinta) finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore presso :

- ❑ l'IIS Gadda di Fornovo di Taro (PR)
- ❑ l'IIS Alberghetti di Imola (BO)

Nell'ambito di sperimentazioni realizzate in ambito nazionale, rispettivamente con il Gruppo ENEL ed ENI, sono stati realizzati due ulteriori percorsi sperimentali di apprendistato per il diploma , di cui uno vedrà la conclusione nel corrente anno scolastico, presso :

- ❑ l'IIS Marconi di Piacenza (aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016)
- ❑ l'Istituto Tecnico Baldini di Ravenna (aa.ss. 2016/2017 e 2017/2018)



Grazie per l'attenzione.

<http://istruzioneer.it/category/secondaria-di-2-grado/alternanza-scuola-lavoro/>